I suoni della tradizione siciliana nelle scuole medie e superiori ad indirizzo musicale

(c.s.) Percorsi sperimentali per valorizzare studi e ricerche sulla musica tradizionale siciliana. Li promuove la Regione Siciliana, tramite il dipartimento regionale dell'Istruzione, con una circolare rivolta alle scuole medie ad indirizzo musicale e ai licei ad indirizzo musicale e coreutico, con sede nell'isola. L'iniziativa a sostegno della cultura musicale siciliana coincide con la ricorrenza del centesimo anniversario della morte di Alberto Favara, compositore e docente, figura di primo piano nella nascita della moderna etnomusicologia europea.

«L'esperienza musicale è una delle porte d'accesso alla nostra straordinaria eredità culturale. Con questa iniziativa intendiamo agevolare il compito irrinunciabile della scuola a fornire ai giovani gli strumenti basilari di comprensione e di analisi di questa eredità», dice l'assessore regionale all'Istruzione, Mimmo Turano.

I progetti proposti dovranno riguardare percorsi di promozione dell'etnomusicologia, con riferimento alla tradizione e cultura siciliana, anche nell'ottica della valorizzazione della figura culturale di Alberto Favara, e potranno comprendere una o più attività tra quelle elencate: percorsi formativi e di approfondimento sul canto popolare siciliano; incontri e giornate studio sull'etnomusicologia e relativi studi e ricerche, organizzati anche in forma aggregata tra scuole, volte all'analisi del linguaggio musicale quale espressione della cultura e tradizione popolare nonché strumento di trasferimento nella società contemporanea dei valori identitari della cultura siciliana; laboratori di

promozione della cultura, del canto, della musica e danza popolare rivolti agli allievi con rappresentazione finale in una delle forme interpretative/espressive coerenti con il percorso realizzato; partecipazione a concorsi e manifestazioni.
Ciascuna istituzione scolastica può presentare una solo progetto coerente con le finalità dell'intervento di sperimentazione. L'importo del contributo per ciascuna proposta non potrà essere superiore a 5 mila euro. I progetti istruiti positivamente e rispondenti ai criteri previsti saranno ammessi a contributo nell'ordine di arrivo in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie disponibili e dovranno concludersi entro e non oltre il 30 novembre 2023.

Vendicari, ingresso alla riserva da rivedere. "Garantire sicurezza e accesso ai residenti"

"I residenti in un'area limitrofa alla riserva naturale di Vendicari sono costretti a pagare per accedere alla stessa riserva, mentre la Regione si è di fatto appropriata di una strada privata per destinarla all'accesso pubblico all'area protetta". A denunciarlo è il deputato regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso. Con un suo intervento, ha chiesto che venga regolamentata in modo efficace la gestione degli accessi all'area naturale.
Per Gennuso è necessario adottare provvedimenti per garantire il diritto di accesso gratuito per i residenti ed allo stesso tempo attuare misure di sicurezza adeguate che garantiscano la

viabilità in caso di emergenza.
Nella sua interrogazione, il parlamentare azzurro, ricorda che a marzo del 2015, con un apposito Decreto assessoriale, era stato previsto il pagamento di un biglietto di ingresso alla riserva dall'area denominata "Cittadella"; a questo pagamento, previsto per tutti coloro che accedono all'area senza alcuna distinzione, doveva corrispondere l'attivazione di diversi servizi per i visitatori, alcuni dei quali essenziali ed obbligatori per legge quale quello di vigilanza balneare tramite bagnini di salvamento.
Solo nel 2020, senza alcun preavviso alla popolazione ed in particolare ai residenti della zona, si è data attuazione al provvedimento, ma solo per la parte limitata al pagamento del biglietto, permettendo per altro l'accesso unicamente tramite una strada, la numero IX di contrada San Lorenzo, che è però privata.
"Nessuno dei servizi previsti per i visitatori – sottolinea Gennuso – è stato attivato, mentre si è però data esecuzione alla riscossione dei biglietti senza alcuna distinzione." Per il parlamentare regionale "siamo di fronte al paradosso di cittadini che già pagano le dovute tasse relativamente alle proprietà, curano la manutenzione di una strada privata ed ora si vedono costretti sia a dover pagare un ulteriore balzello per accedere alla riserva sia a veder usata per finalità pubbliche la strada di cui sono proprietari".
Ad aggravare la situazione, il fatto che l'unica strada pubblica di pertinenza della riserva, la numero X, risulta chiusa da una cancellata, pur rappresentando l'unica via di fuga o di salvataggio anche per eventuali mezzi di soccorso.
Per questi motivi, Gennuso ha chiesto di "rivedere il Decreto del 2015, prevedendo ai proprietari ed affittuari degli immobili della contrada San Lorenzo di poter accedere alla riserva senza pagare alcun biglietto" ed ha sollecitato soprattutto il ripristino dell'accesso diretto alla riserva e alla spiaggia tramite la strada pubblica, "anche per garantire le necessarie condizioni di sicurezza."

Raccolta occhiali usati, il Parco Belvedere “sposa” il progetto dei Lions

(cs) Anche il Parco commerciale Belvedere diventa punto di riferimento per il progetto “Raccolta occhiali usati” dei Lions di Siracusa. Da oggi sarà possibile portare nell’apposito contenitore gli occhiali da vista e da sole che non si utilizzano più, affinché diventino nuove paia di occhiali per chi ne ha bisogno e non può permettersene l’acquisto.
Il progetto firmato dai Lions ha origine e radici lontane: il Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati Onlus nasce 19 anni fa, ma i Lions di tutto il mondo sono impegnati nel riciclaggio degli occhiali da vista usati da oltre 70 anni. Gli occhiali usati raccolti dai Lions e da altri volontari vengono spediti in uno dei diciannove Centri Lions per il riciclaggio di occhiali da vista esistenti nel mondo che nel corso dell’anno scorso hanno radunato circa 6 milioni di paia di occhiali da vista e ne hanno distribuito oltre 2,8 milioni nelle nazioni in via di sviluppo. Gli occhiali vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione, poi vengono distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei Paesi in via di sviluppo.
L’Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l’uso di lenti correttive. Nei Paesi in via di sviluppo, un esame della vista costa quanto il salario di un mese, e un solo dottore spesso è al servizio di una comunità di centinaia di migliaia di persone. In molte aree,

un cattivo o trascurato funzionamento della vista può costringere gli adulti alla disoccupazione ed estromettere i bambini dalle classi scolastiche.
Negli ultimi mesi, il Centro Italiano Lions raccolta occhiali usati Onlus ha ricevuto richieste di occhiali per i profughi ucraini da Ungheria, Polonia e Romania: la richiesta è stata prontamente accolta e sono già stati spediti oltre 5000 paia di occhiali verso i campi profughi e le realtà che ne avevano necessità.
Gli occhiali usati, raccolti e riportati a nuova vita dai Lions, arrivano dovunque ce ne sia bisogno, anche in Italia: a novembre dello scorso anno sono stati donati alla casa circondariale di Civitavecchia, nei mesi precedenti avevano raggiunto diverse RSA in giro per l'Italia.
Di questi dispositivi, dai bambini fino agli anziani, ce n'è un gran bisogno in tutto il mondo. Per questo i Lions lavorano affinché la rete di punti di conferimento di occhiali usati sia sempre più estesa: ora a Melilli, presso il Parco Commerciale Belvedere, c'è una postazione in più dove poter compiere un gesto semplice ma di grande aiuto, pertanto è stato posizionato l'apposito contenitore ben visibile e riconoscibile per il conferimento di tutte le tipologie di occhiali da sole e da vista, per bambini e adulti. Sarà a cura dei Lions lo svuotamento periodico del contenitore e il trasporto degli occhiali fino al Centro di Raccolta.
"Quando nel 1994 nasceva ufficialmente l'ambizioso Service Internazionale Lions di Raccolta e riciclaggio degli occhiali usati, non era ben chiaro quanto potesse ampliarsi e ricevere il consenso della popolazione. Oggi, il successo di questo progetto è stato consolidato e la nuova collaborare con il Parco Commerciale di Belvedere nella raccolta, riciclaggio e distribuzione degli occhiali usati rappresenta un nuovo traguardo".
Il presidente del Club Lions locale, sancisce l'accordo ed auspica una stretta e proficua collaborazione. Soddisfare i bisogni delle persone in difficoltà è il principio ispiratore dell'Associazione Lions che si impegna a promuovere tutte le

iniziative ed i progetti che possano rispondere alle necessità dei più deboli e bisognosi. Quelli che sono piccoli gesti per molti di noi possono diventare grandi azioni per l'umanità.
Un principio sposato a pieno anche dal Parco Commerciale Belvedere che da 20 anni opera sul territorio siracusano.

Ancora un incidente mortale sul lavoro: perde la vita un autotrasportatore di Acireale

Non si arresta la scia di morti bianche in provincia di Siracusa. Nel pomeriggio ha perso la vita un autotrasportatore di Acireale, di 59 anni. E' accaduto in contrada San Leonardello, a Carlentini. L'uomo stava trasportando delle ringhiere perimetrali in ferro.
Arrivato nell'azienda agricola a cui quei pesanti elementi erano diretti, aveva iniziato le fasi di scarico. Ma una volta tolte le cinghie che legavano le ringhiere – raccontano fonti investigative – è stato travolto da parte del carico, forse non bilanciato. Nulla hanno potuto i soccorsi.
Sul posto sono intervenuti i Carabinieri, per i primi rilievi. La Procura di Siracusa ha aperto un'indagine. Il mezzo ed il suo carico sono stati posti sotto sequestro come atto dovuto. Lo scorso 30 giugno, un operaio catanese di 59 anni ha perduto la vita in un altro incidente sul lavoro, all'interno di un'azienda tra Augusta e Villasmundo.

foto dal web

Massimo Milazzo: “Io presidente del Consiglio comunale? Onorato, ma si parli con il Pd”

E’ quello di Massimo Milazzo il profilo giusto per mettere tutti d’accordo in Consiglio Comunale? La convinzione cresce in queste ore e trova consensi trasversali. Il nome dell’avvocato eletto con il Pd potrebbe permettere di “vincere” lo stallo che si registra nel centrodestra che, pure, dovrebbe contare su numeri larghi per l’elezione del presidente del civico consesso. Ma il muro contro muro con gli Autonomisti apre nuovi scenari. Scenari in cui anche il Partito Democratico può giocare un ruolo. Ecco allora una nuova convergenza su Milazzo, nome non inviso a Francesco Italia e sponsorizzato pure da Giancarlo Garozzo (Fuorisistema/Italia Viva). Mentre anche a destra c’è chi guarda con favore crescente ad una simile idea.

“Sono onorato che mi si riconoscano doti di garanzia ed equilibrio. Però vorrei ricordare che non sono un battitore libero e non sono stato eletto in una lista che si è formata solo per questa tornata elettorale”, dice il diretto interessato. Massimo Milazzo, con la sua solita eleganza, indica quindi il metodo da seguire se davvero si vuole dare corpo ad una vera alternativa per la presidenza dell’aula. “Sono un uomo del Pd, dirigente regionale del partito. Questo significa che qualunque proposta non può essere fatta ad personam. Se si vuole dialogare, si segue la forma: quindi si ragiona con il segretario regionale del Pd, con il commissario provinciale del partito che è il senatore Nicita, con il segretario cittadino e quindi anche con i tre consiglieri

comunali. Così si muove un partito nazionale". Evidentemente ancora nessuno ha "coinvolto" il Pd nella proposta Milazzo.
"Faccio politica e so che il confronto aperto è la chiave. Si dialoga, ma resta ferma l'appartenenza di ciascuno", aggiunge con riferimento ad un'equidistanza tra Messina ed Italia che, spiega a SiracusaOggi.it, "è nei fatti". Quindi ragionare con tutti, confrontarsi con tutti. "Esatto. No al muro contro muro o alla contrapposizione a prescindere. Si alla politica di ascolto, di confronto". E Massimo Milazzo sembra parlare già da presidente del Consiglio Comunale.
Sorride. La strada è ancora lunga e, verosimilmente, in salita da qui alla prima riunione del Consiglio Comunale. Qual è oggi la situazione? "Il Pd oggi voterebbe per un suo candidato", chiarisce subito Milazzo. Ma attenzione, "la politica è l'arte del possibile. In alcuni casi, dell'impossibile…", aggiunge sornione.

L'incidente e la tentata truffa al Comune di Melilli: denunciato dipendente comunale

Un dipendente del Comune di Melilli è stato denunciato alla Procura di Siracusa per tentata truffa aggravata ai danni dello Stato, per il tramite di ente locale. Secondo quanto appurato al termine delle indagini condotte dalla Municipale, diretta dal comandante Claudio Cava, l'uomo – un sessantenne – avrebbe simulato un incidente stradale causato da arredo urbano comunale, presentando all'ente una richiesta di risarcimento. Secondo quanto asserito dal dipendente, una

cancellata di un immobile di proprietà comunale sarebbe rovinata sulla sua vettura.
Ma i riscontri eseguiti dalla Polizia Municipale, anche facendo ricorso anche ad attività tecnologiche, hanno fatto emergere una storia diversa: il danno lamentato dal dipendente comunale risalirebbe a giorni prima e non avrebbe alcun collegamento con la ricostruzione denunciata per ottenere il risarcimento direttamente dalla casse municipali. Da qui la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per tentata truffa aggravata dal fatto che il truffato era un ente pubblico, diramazione dello Stato.

foto: uno scorcio di Melilli

Dramma in viale Scala Greca: 60enne si toglie la vita lanciandosi dal balcone

Ha deciso di farla finita lanciandosi dal balcone della sua abitazione. E' successo tutto in pochi minuti, in viale Scala Greca, verso ora di pranzo. L'uomo, un 60enne, avrebbe scavalcato la balaustra per poi lasciarsi cadere dal quinto piano. Il violento impatto non gli ha lasciato scampo.
Ad allertare i soccorsi, alcuni vicini. Sul posto la Polizia di Stato. Raccolte diverse testimonianze, pare anche quelle di alcuni familiari ed amici dell'uomo. Non sono noti i motivi del gesto e cosa, pertanto, abbia spinto il sessantenne a quel tragico e fatale salto nel vuoto.

Aggressione a Cavadonna, detenuto ferisce allo zigomo un poliziotto penitenziario

Ancora un’aggressione in carcere, questa volta è accaduto all’interno di Cavadonna (Siracusa). Un detenuto, secondo quanto riferito dal sindacato di Polizia Penitenziaria Sippe, ha ferito un agente utilizzando una lametta. L’uomo, uno straniero in custodia a Cavadonna, avrebbe nascosto la lametta in bocca, per poi estrarla non appena il poliziotto penitenziario è stato alla sua portata. Lo ha colpito allo zigomo, causando una ferita che ha richiesto l’intervento dei sanitari. Le condizioni dell’agente non destano comunque preoccupazioni.
Dura condanna del Sippe: “è l’ennesimo episodio di violenza ai danni di un agenti di Polizia penitenziaria, purtroppo, nonostante i ripetuti appelli la situazione non cambia”.

Teatro greco, che passione: oltre 160mila biglietti venduti, è record per la Fondazione Inda

Nuovo record per il teatro greco di Siracusa. La stagione degli spettacoli classici appena conclusa supera la soglia dei

160mila spettatori: mai così tanti in 109 anni di storia della Fondazione Inda. Premiate le quattro produzioni 2023: Prometeo Incatenato di Eschilo per la regia di Leo Muscato nella traduzione di Roberto Vecchioni; Medea di Euripide per la regia di Federico Tiezzi nella traduzione di Marco Fusillo; La Pace di Aristofane con la regia di Daniele Salvo nella traduzione di Nicola Cadoni e lo spettacolo Ulisse, l'ultima Odissea, una creazione moderna e contemporanea di Giuliano Peparini su libretto di Francesco Morosi.

Dal 10 maggio al 2 luglio, sono state 42 le repliche al teatro greco per complessivi 160.306 biglietti venduti. E in più serata registrato il "tutto esaurito". Superato il precedente primato di 157.056 biglietti venduti, registrato nel 2019, prima del covid.

"Questo straordinario risultato – ha dichiarato Francesco Italia, presidente della Fondazione Inda – conferma le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa come uno degli appuntamenti più importanti nel panorama culturale italiano e internazionale. Il pubblico arrivato da tutto il mondo ha premiato la qualità delle produzioni teatrali e ci ha consentito di vincere una nuova sfida perché quest'anno, oltre alle tre rappresentazioni classiche, abbiamo allestito un quarto spettacolo, moderno e contemporaneo, che ha letteralmente conquistato tutti i nostri spettatori. Tutto questo è stato però reso possibile dal fondamentale contributo delle nostre maestranze che ancora una svolta si sono spese senza riserve per consentire a registi e attori di mettere in scena le loro creazioni".

Le produzioni della Fondazione Inda verranno allestite quest'anno anche in altri teatri di pietra. Medea è già andata in scena al Teatro Grande di Pompei, dove il 15 e 16 luglio verrà rappresentato Ulisse, l'ultima Odissea. Il 21 e 22 luglio La Pace di Aristofane andrà in scena nella Valle dei Templi ad Agrigento; il 12 e 13 settembre Medea tornerà in scena al Teatro Romano di Verona mentre il 26 novembre Ulisse, l'ultima Odissea sarà allestito al Teatro Arcimboldi di Milano. In tournée in Sicilia anche Lisistrata, lo spettacolo

degli allievi del terzo anno dell'ADDA, per la regia di Mauro Avogadro, che andrà in scena il 27 luglio a Troina, il 29 e 30 luglio a Segesta, il 3 agosto a Pollina e il 5 agosto a Tindari.
La Fondazione INDA ha già annunciato il programma della prossima stagione di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa. Dal 10 maggio al 29 giugno 2024 andranno in scena: Aiace di Sofocle, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide e per la prima volta al Teatro Greco la commedia Miles gloriosus di Plauto.

Macellazione clandestina di equini, denunciato 58enne. Trovate anche droga e armi

Un 58enne è stato denunciato a Rosolini dai Carabinieri. E' accusato di macellazione clandestina, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi, munizioni ed esplosivi.
Una perquisizione presso un'azienda di allevamento di equini di Rosolini, e presso l'abitazione del titolare, ha permesso di sequestrare circa 6 grammi di cocaina in polvere, che stava per essere trasformata in cristalli, il cosiddetto crack; 1 pistola per macellazione con 31 cartucce; 2 proiettili per arma comune da sparo e diversi artifizi pirotecnici detenuti senza autorizzazione, nonché vario materiale per il confezionamento di sostanze stupefacenti e la produzione di munizionamento artigianale.
E' stata, inoltre, rinvenuta la carcassa di un equino appena macellato insieme alla presenza di 7 cavalli privi di qualunque documento d'identificazione che ne stabilisca la

provenienza. Sotto sequestro anche circa 300 kg di carne equina sprovvista della necessaria bollatura sanitaria.
I veterinari dell’Asp di Siracusa hanno proceduto al sequestro penale della carcassa, trovata in una stanza adibita a mattatoio, e della carne equina avviando al contempo le procedure di identificazione degli equini vivi.

foto archivio